

IL TESTO TEATRALE

IL TESTO TEATRALE SI DIFFERENZIA DA TUTTI GLI ALTRI TESTI PERCHÉ È SCRITTO SOTTO FORMA DI DIALOGO PER ESSERE RAPPRESENTATO DAVANTI AD UN PUBBLICO.

IL TESTO TEATRALE TENDE A COINVOLGERE EMOTIVAMENTE GLI SPETTATORI NELLA STORIA RAPPRESENTATA, UTILIZZANDO NON SOLO LE PAROLE, MA ANCHE : **GESTI, MOVIMENTI, SCENE, COSTUMI, LUCI, SUONI, MUSICA, CANTO.**

IL TESTO SCRITTO, **O COPIONE**, COSTITUISCE SOLO UNA PARTE DI UN'OPERA TEATRALE. NEL COPIONE LA STORIA NON È RACCONTATA, MA SI SVILUPPA INTERAMENTE ATTRAVERSO LE **BATTUTE**, CIOÈ LE PAROLE PRONUNCIATE DAI PERSONAGGI, INTERPRETATI DAGLI ATTORI. OLTRE AI DIALOGHI SONO PRESENTI LE **DIDASCALIE**, CHE OFFRONO SUGGERIMENTI RIGUARDO L'INTONAZIONE DELLA VOCE, I GESTI, LO SCENARIO, LE LUCI, I SUONI, I COSTUMI.

IL TESTO TEATRALE SI SUDDIVIDE IN SEQUENZE, CHIAMATE **ATTI**. ALCUNI TESTI POSSONO ESSERE FORMATI DA UN ATTO UNICO. OGNI ATTO È SUDDIVISO IN **SCENE**, CHE CORRISPONDONO ALL'USCITA DI SCENA DI UN PERSONAGGIO O AL CAMBIO DI AMBIENTAZIONE. LA STORIA RACCONTATA IN UN TESTO TEATRALE SI CHIAMA **AZIONE**.

L'AZIONE PRESENTA UN INTRECCIO CHE SI SVILUPPA ATTRAVERSO ALCUNI MOMENTI FONDAMENTALI:

PROLOGO: PRIMA PARTE IN CUI SI ESPONE LA SITUAZIONE O I FATTI INIZIALI

ESORDIO: PUNTO DI PARTENZA DELL'AZIONE. VI È UN EVENTO CHE CAUSA LO SVILUPPO DELL'AZIONE SUCCESSIVA

SVILUPPO: PARTE CENTRALE E PIÙ COMPLESSA DELL'AZIONE SCENICA: INTRIGHI, COLPI DI SCENA, EQUIVOCI ECC

EPILOGO: RISOLUZIONE DELL'AZIONE. FINALE LIETO O TRAGICO A SECONDO DEL GENERE RAPPRESENTATO

IL TESTO TEATRALE PRESENTA VARI PERSONAGGI

IL **PROTAGONISTA** È AL CENTRO DELL'AZIONE, ALTRI PERSONAGGI DI RILIEVO VENGONO DETTI **COMPRIARI**.

POI CI SONO **PERSONAGGI SECONDARI** E ALTRI CHE SONO SOLO **COMPARSE**, CIOÈ PRONUNCIANO POCHE BATTUTE O NON PARLANO AFFATTO.

LO SPAZIO TEATRALE E LA SCENOGRAFIA

IL TESTO TEATRALE NECESSITA DI UNO SPAZIO IN CUI ESSERE RECITATO

NEL TEATRO CLASSICO DISTINGUIAMO:

SIPARIO-TENDONE CHE COPRE LA SCENA QUANDO NON È IN ATTO LA RECITA

PALCOSCENICO-SPAZIO IN CUI AVVIENE LA RECITA

PROSCENIO-PARTE DEL PALCOSCENICO CHE STA DAVANTI AL SIPARIO, DI SOLITO USATA DAL PRESENTATORE DELLO SPETTACOLO

FONDALE-LA PARETE CHE DELIMITA SUL FONDO LO SPAZIO SCENICO

RETROSCENA- LUOGO DOVE SI TROVANO ATTREZZI E APPARECCHIATURE DI SCENA E DOVE STANNO GLI ATTORI QUANDO NON SONO I SCENA

PLATEA, PALCHI, LOGGIONI-DOVE SI SIEDONO GLI SPETTATORI